

Domenica torna la "Lodi che corre" a San Bernardo

LODI

Il podismo riabbraccia Lodi. Per la prima volta dopo lo scoppio della pandemia una non competitiva verrà organizzata nel capoluogo: a riportare domenica una marcia del calendario Fiasp a Lodi è il Gruppo podistico San Bernardo. Cinque settimane prima della Laus Half Marathon agonistica e della "Laus 8 km" non competitiva, previste per il 31 ottobre, il sodalizio presieduto da Silvio Furiosi (referente organizzativo, risponde al 366/7154896) allestirà l'edizione numero 11 della "Lodi che corre", la marcia che ha l'oratorio di San Bernardo come base operativa. Quest'anno saranno due i percorsi allestiti, da 9 e 15 km, a toccare entrambi la "Foresta di pianura" (il rientro a San Bernardo della distanza più lunga avverrà dopo aver toccato anche l'area della Pergola a San Martino): un primo ritrovo è fissato alle ore 6.45, sarà possibile partire dalle 7.15; il termine ultimo per iscriversi è indicato nelle 8.45. Il contributo di partecipazione è fissato in 2,50 euro per i soci di sodalizi Fiasp e in 3 euro per chi non è tesserato.

Nel frattempo in pista tre ragazze di San Donato saranno impegnate a Brescia con i colori della Bracco Atletica nella finale scudetto dei Societari Allievi: Eleonora Gennaro sui 3000 piani, Alice Camagna nell'asta e Sofia Camagna nella 4x400. Nella finale di Serie B Girone Nord-Ovest di Boissano (Savona) presenti il sandonatese Carlo Trinchera Lotto (Cento Torri Pavia) tra peso e disco e il casalese Davide Bolzoni (Cus Pro Patria Milano) tra 2000 siepi e 3000 piani. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra Giuseppe Variato e a fianco un gruppo di giovanissimi e giovanissime atleti al campo di allenamento della Faustina

Fanfulla tra l'allarme per i Societari e il "boom" dei piccoli alla Faustina

di **Andrea Stella**

LODI

Una Fanfulla gagliarda, capace di acciuffare una sesta piazza (a pari punti con la quinta) in una Serie Bronzo zeppa di straniere e di ottenere senza patemi una salvezza non proprio banale nella terza divisione dei Societari Assoluti: la finale disputata nel weekend a Torino potrebbe essere però l'ultima almeno per qualche anno.

Sono giorni importanti per il futuro delle prime squadre giallorosse, a breve e medio termine. In ballo c'è la prosecuzione del rapporto di collaborazione con le società collegate, su tutte l'Atletica Varesina Malpensa: la Fanfulla è in un momento complesso sul piano economico e la priorità, annunciata dallo stesso

presidente Giuseppe Variato subito dopo l'elezione dell'8 novembre 2019, è la realtà del campo "Capra" di Lodi. «Siamo in cerca di sponsor che ci diano una mano, non è un mistero», spiega. Sulla realtà lodigiana c'è pure l'incognita della riqualificazione del campo "Capra" attualmente in corso: i lavori, iniziati lo scorso 26 agosto, proseguono a ritmi meno spediti rispetto a quanto ventilato in estate e sulle opere di deposito della nuova superficie gommosa incombe l'incubo del freddo e dell'umidità (il materiale può essere preparato solo in condizioni di secco e di temperature superiori a 10 gradi). «Siamo molto preoccupati - continua Variato -: a oggi non vediamo la fine di questi lavori e sappiamo che non riuscire a completare in tempo alcuni interventi porterebbe

con sé il rischio di procrastinarli a primavera, con la pista "bloccata" per 4-5 mesi. Nel caso accadesse, speriamo di avere comunque la possibilità di allenarci sulla superficie vecchia che, levigato il primo strato, è decisamente più elastica rispetto alla parte superficiale. Le soluzioni alternative ci sono ma per noi significherebbero ulteriori esborsi».

Il "rovescio della medaglia" è che la pista del campo "Capra", ancora utilizzabile almeno per qualche giorno, non è mai stata così piena di giovani. Chiamatelo "effetto Jacobs", "effetto Scotti" per Lodi o più in generale "effetto Tokyo", «c'è grande voglia di atletica» come spiega lo stesso Variato: l'atletica piace, è uno sport che lo scorso inverno ha avuto meno limitazioni di altri e in estate con i cinque ori dei Giochi (oltre ai

100 metri anche Tamberi, Stano, Palmisano e una fantastica 4x100 maschile) ha regalato emozioni impagabili e sta godendo di buone campagne promozionali da parte della federazione (il comitato lombardo l'ha lanciata l'1 settembre, lunedì scorso è scattata "Anche io atletica" a livello nazionale). A essere interessati sono soprattutto i giovani dai 6 ai 13 anni: «Abbiamo un gruppo di 40 atleti nella categoria Ragazzi», spiega il tecnico Eleana Urzi riferendosi a 12enni e 13enni: nella più ampia e "verde" categoria Esordienti sono addirittura 90 i giovanissimi che stanno facendo atletica, un valore pressoché inedito negli ultimi anni. Numeri che spingono il club a credere nel futuro, nonostante le difficoltà del presente. ■